

Negozi, «sì a una regolamentazione delle aperture festive»

Il disegno di legge che reintroduce sei chiusure all'anno è in discussione al Senato. Il commercio tradizionale chiede un minimo di regole comuni. In subbuglio l'e-commerce che non è stato escluso e dovrebbe perciò fermarsi come le altre attività

Zogno, ce n'è per tutti i gusti alla notte bianca

Sabato 4 luglio iniziative fino all'una di notte su un percorso di un chilometro e mezzo. Il prologo nel pomeriggio con "We Love Shopping"

RIVENDITE DI GIORNALI, LE NOVITÀ IN SINTESI – Necessaria l'autorizzazione del Comune

Gli "Indirizzi regionali per il riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica" sono stati

approvati all'unanimità dal Consiglio della Regione Lombardia nella seduta del 23 giugno ed entreranno in vigore con la pubblicazione sul Burl.

Tra i punti principali del provvedimento, proposto dell'assessore al commercio Mauro Parolini, c'è la possibilità – per i punti vendita esclusivi – di destinare una parte della superficie alla commercializzazione di prodotti diversi da quelli editoriali (che devono comunque rimanere prevalenti), includendo pastigliaggi confezionati, prodotti alimentari confezionati non deperibili che non necessitino di particolari trattamenti di conservazione, comprese bevande preconfezionate e pre-imbottigliate, e prodotti non alimentari.

Rispetto alla proposta approvata dalla Giunta Regionale a marzo, anche con le audizioni e il lavoro in IV Commissione, sono state recepite le richieste di Snag Confcommercio e delle Organizzazioni Sindacali, in particolare per quanto riguarda la previsione di un regime di autorizzazione comunale (in luogo della Scia) sia per i punti vendita esclusivi che per quelli non esclusivi.

Il nuovo testo dà anche la possibilità di destinare una parte della superficie di vendita all'erogazione di ulteriori servizi, tra cui quelli inerenti all'informazione turistica. «Sono certo – ha commentato Parolini – che, con il supporto della Regione, le edicole potranno diventare anche in questo senso uno strumento di promozione dell'attrattività della Lombardia molto efficace, ampliando così le opportunità di crescita commerciale e le loro funzioni di utilità pubblica».

Il provvedimento stabilisce inoltre che la Giunta Regionale, in collaborazione con i Comuni e con il coinvolgimento delle Camere di Commercio e delle Associazioni di rappresentanza del comparto, può concedere contributi ed agevolazioni, in particolare alle rivendite esclusive. È prevista infatti la possibilità di promuovere progetti e accordi per favorire, tra l'altro, il mantenimento della rete distributiva sul

territorio anche nelle aree svantaggiate, l'innovazione e la competitività delle imprese del settore, la formazione, l'aggiornamento professionale e l'accesso al credito.

In edicola anche bibite e snack. «Una boccata di ossigeno per le attività»

Sulle novità varate dal Consiglio regionale il giudizio del presidente degli edicolanti Ascom è positivo. «Di fronte alla crisi dell'editoria opportunità per integrare le vendite». «Ma per i piccoli chioschi è sempre più difficile resistere»

Il distretto Gate cattura visitatori a Oriocenter

Inaugurato il Green Expo Point, che fa spazio alle aziende e alle filiere sostenibili e innovative dei 31 Comuni aggregati nel Dat. Coinvolto il territorio della media e bassa Valle Seriana, capofila è Seriate

Turismo e commercio, proseguono i finanziamenti Lombardia Concreta



Al termine della 12esima istruttoria, la Regione Lombardia ha ammesso a contributo altre 58 imprese nell'ambito del Programma "Lombardia Con.Cre.T.A. – Contributi al Credito per il Turismo e l'Accoglienza in vista di Expo 2015". Si tratta, in particolare, di alberghi, pubblici esercizi e negozi al dettaglio alimentare delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Sondrio e Varese, per oltre 680.000 euro di contributi complessivi.

Il bando è finalizzato all'accesso al fondo per l'abbattimento interessi per investimenti nella filiera dell'attrattività, del commercio e del turismo. È sempre possibile presentare la domanda di agevolazione – per finanziamenti agevolati da 30 a 300mila euro finalizzati alla riqualificazione e ristrutturazione delle strutture – e dallo scorso aprile, lo si ricorda, tale opportunità è estesa anche a tutte le micro e piccole imprese lombarde del settore commercio.

Le aziende bergamasche ammesse al contributo in questa tornata:

5DUE5 srl – Osio Sopra (€ 32.577,53); G.A.R. srl viale Papa Giovanni XXIII, 12 – Bergamo (€ 4.016,81); HOTEL LIBIA snc – Fino del Monte (€ 15.202,85); LA CIOTOLA snc viale papa Giovanni XXIII – Bergamo (€ 1.547,28); LATTERAGGIO snc – Caprino Bergamasco (€ 1.850,17); MAREVA srl – Azzano San Paolo (€ 27.147,94)

A Curno va in scena una piccola Expo

Sabato 20 giugno la manifestazione delle Botteghe con bancarelle, laboratori e proposta gastronomica ispirate ai temi dell'esposizione milanese. C'è anche la sfilata con gli abiti di tutto il mondo

Insieme sul Serio, i comuni del distretto si sfidano ai giochi senza frontiere

Ogni paese rappresentato da una squadra in un'allegria competizione in quattro tappe. Coinvolti Alzano, Albino, Nembro e Pradalunga. Le prove e ambientazioni sono a tema, dal far west ai pirati

I problemi? Strada rattoppata, multe e parcheggi



L'area storica del Borgo è in attesa da anni del rifacimento del fondo stradale. Al porfido si sovrappone l'asfalto con un impatto esteticamente devastante. «È da anni che si trascina la questione e quella che doveva essere una soluzione d'emergenza sembra essere diventata definitiva. Speriamo che la nuova amministrazione affronti il problema, non è certo il modo di presentarsi agli occhi dei turisti e di chi passeggia nella via», commenta **Paolo Rigoli, titolare di Abitex**, negozio storico specializzato dal 1941 nella moda maschile, che saluta anche con favore l'allargamento al Borgo della movida del distretto. «Per agevolare la gente a vivere il borgo servirebbe un parcheggio più grande – continua –, magari dove il vecchio ponticello evidenzia ancora il passaggio del Morla. È vero che esiste il parcheggio gratuito di via Serassi, ma è utilizzato soprattutto per le soste di tutto il giorno».

E in questi giorni davanti a Le Canarie le righe da bianche sono diventate blu: «Il parcheggio da gratuito passa a pagamento – afferma **Nicola Viscardi** – ma almeno permette a chi

si ferma a fare acquisti di posteggiare l'auto, dato che il parcheggio era occupato anche tutto il giorno dalle stesse macchine».



Marco Catoia



Anche per la Cartoleria del borgo, la cui storia risale alla fine dell'Ottocento, al 1896, quando il borgo era percorso da carrozze, il problema resta quello del parcheggio e dell'intolleranza di chi firma sanzioni: «I vigili passano anche tre volte al giorno a dare le multe – scuote la testa **Marco Catoia** -. E noi commercianti abbiamo ormai inserito le multe tra le spese da sostenere. Non c'è alcuna tolleranza nemmeno per le procedure di carico e scarico e sembra impossibile trovare una soluzione. Basterebbe un permesso che garantisca, previo pagamento, un posteggio nei pressi del negozio, anche solo per un'auto. Abbiamo inoltrato la richiesta, ma non abbiamo avuto alcuna risposta».



Piera Brivio

Piera Brivio, che gestisce da 50 anni, ora affiancata anche dalla figlia Milena, il negozio di ortofrutta e risiede da una vita nel Borgo, ne sottolinea alcuni problemi e cambiamenti: «Da anni la sfida è rappresentata dall'integrazione con attività straniere e l'invito che non manco mai di dare è quello di non smettere mai di confrontarsi e di non chiudersi nel proprio orticello. Sarebbe bello vedere aprire attività da giovani: devono buttarsi perché c'è ancora spazio per portare avanti un mestiere, basta averlo imparato bene, perché studiare non basta». Tra le note dolenti, si aggiunge alle lamentele dei colleghi, parcheggi e arredo urbano: «È sempre dura trovare parcheggio e i marciapiedi vanno sistemati, perché sono in alcuni punti un vero e proprio percorso ad ostacoli». Ma per la movida, la signora Brivio, instancabile nella cura della preparazione delle caldarroste per la Festa del Borgo di settembre, è già pronta ad entrare in pista il 4 luglio: «Mi piacerebbe portare in Piazza Sant'Anna l'anguria per salutare nel migliore dei modi l'estate».

Via Borgo Palazzo «troppe

vetrine sfitte, servono affitti agevolati»

Entro fine anno farà parte del distretto, mentre il 4 luglio sarà coinvolta nella movida allargata. Ma le chiusure dei negozi e l'alto turn over delle attività restano un problema. L'associazione delle botteghe: «Incentivi per attrarre imprese giovani»